Biblioteca cantonale di Locarno
Via Cappuccini 12
CH - 6600 Locarno



1. 

Amrein, Corinne
Surreale (2019)
Letteratura ticinese, Romanzo (storie vere)
Segn.: **AMRE/SURR**

Domani inizierà l'autunno, si chiude un ciclo. Tuo padre ha passato una buona estate e tu con lui. Anche se è stata molto faticosa, l'avete vissuta insieme.

---

2. 

Andina, Fabio
Sei tu, Ticino? (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **ANDI/SEIT**

C'è il falegname Andrea tormentato da un amore non corrisposto, e c'è quel porocristo d'un Alfio con la sua motofalciatrice rossa della Bucher. C'è il Teo, amante della montagna con una missione da compiere, e c'è la quattordicenne Michela che ha appena cominciato a fumare. E poi c'è chi è finito in galera, chi si è attaccato alla bottiglia, chi è sfegatato per le BMW e i Dire Straits e chi bestemmia che la terra è gelata e non riesce a scavare la fossa al cimitero. Dalle serene cime delle montagne alla brulicante vita del fondovalle, dai paesi di campagna confinanti con l'Italia all'anonimo traffico cittadino, nella sua mescolanza di ritmi e di toni, le storie di Sei tu, Ticino? rivelano un mondo innocente, bugiardo, violento, poetico, ipocrita, idilliaco e malato. Sette racconti che partono dai quattro angoli di un territorio alpino per convergere schietti e ironici nelle pagine di questa raccolta dal sapore forte che raschia in gola.

---

3. 

Andina, Fabio
Uscirne fuori : [romanzo] (2016)
Letteratura ticinese, Romanzo psicologico
Segn.: **ANDI/USCI**

"Questo è il mio libro. Questa, forse, è la mia autobiografia. Ma il mio nome non conta nulla, è irrilevante, perché questa potrebbe essere anche la tua, di storia. Uscirne fuori è la storia dei nostri problemi. Familiari, professionali, personali. E di tutte quelle menate mentali che così spesso cercano di strozzarci. Uscirne fuori sei te che stai nuotando spensieratamente in un mare piatto sotto un sole grande cosi, quando di botto si scatena un temporale tale che devi lottare per non affogare. E mentre il vortice ti sta risucchiando hai solamente due possibilità: lasciarti andare o combattere per cercare di uscirne fuori. Questo libro parla di un padre e di un figlio che insieme lottano, soffrono, resistono. Che insieme, per non perdersi e soccombere, vogliono uscirne fuori."

---

4. 

Ardemagni, Giovanni
Un momento fa, forse (2019)
Letteratura ticinese
Segn.: **ARDE/UNMO**

In una Zurigo frenetica, il tempo si ferma, un momento fa, forse. Due amici, Marcel e "G" Vengono licenziato dalla loro azienda.
Essere licenziati a 50 anni non dovrebbe essere una condanna ma un'opportunità di proseguire il proprio cammino verso una realizzazione personale in crescendo, invece, il romanzo di Giovanni Ardemagni ci rimanda in modo implacabile alla fragilità di una società mediatizzata, convulsa e sterile di soluzioni appropriate alla grandezza dell'uomo, lasciando i due protagonisti al loro libero arbitrio.

---

5. 

Bello Molteni, Silvia
Di verso ostile (2016)
Letteratura ticinese
Segn.: **BELL/DIVE**

Da Corrado, l'anarchico di Via Stretta, al nonno di Lisa con la sua altalena dei sogni, da Tazio, uomo deforme che nei disegni si immagina bello, a Giovanna, diventata "pazza" dopo la guerra e una maternità sofferta, questi racconti (ambientati tra Canton Ticino e Appennino emiliano) dipingono con tratti leggeri la "diversità" dei loro protagonisti. Il coraggio di essere diversi in un mondo che ci vuole tutti "normali" è il comun denominatore nelle vite dei ribelli che popolano le pagine di questo libro: come lucciole preziose, Corrado, il nonno di Lisa, Tazio, Giovanna e tutti gli altri ci insegnano che si può vivere nella penombra e brillare di una luce intensa. Opera prima di Silvia Bello Molteni, questa raccolta ci rammenta, con sensibilità e passione, l'importanza di resistere e di vivere liberi.

---

6. 

Bello Molteni, Silvia
Non sei solo (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **BELL/NONS**

Mahdi è in viaggio da prima ancora di nascere: un viaggio che inizia quando, in una polverosa cittadina dell'Afghanistan, i suoi genitori si innamorano e fuggono insieme contro il volere delle loro famiglie, innescando un tetro meccanismo di vendetta che li perseguiterà per tutta la vita. Solo in Europa si può trovare la pace, impara Mahdi da suo padre.
Così, quando la vendetta si scaglia su di loro, il ragazzo non esita a partire, pronto a correre ogni rischio pur di raggiungere la meta: si affida ai passatori, affronta le guardie di confine, attraversa la notte, si sposta a piedi, in auto, nascosto in traghetti e camion frigoriferi. Sempre sognando che, oltre le montagne e il mare, lo aspetti una vita diversa, lontano da pericoli, minacce e violenza.

7 

Bortolotti, Nicoletta
Chiamami sottovoce (2018)
Letteratura ticinese, Romanzo storico
Segn.: **BORT/CHIA**

È primavera, eppure la neve ricopre la cima del San Gottardo, monumento di roccia che si staglia sopra il piccolo paese di Airolo. La Maison des roses è ancora lì, circondata da una schiera di abeti secolari: sono passati molti anni, ma a Nicole basta aprire il cancello di ferro battuto della casa d'infanzia per ritrovarsi immersa nel profumo delle primule selvatiche ed essere trasportata nei ricordi di un tempo che credeva sommerso. È il 1976 e Nicole ha otto anni, un'età in bilico tra favole e realtà, in cui gli spiriti della montagna accendono lanterne per fare luce su mondi immaginari. Nicole ha un segreto. Nessuno lo sa tranne lei, ma accanto alla sua casa vive Michele, che di anni ne ha nove e in Svizzera non può stare. È un bambino proibito. Ha superato la frontiera nascosto nel bagagliaio di una Fiat 131, disegnando con la fantasia profili di montagne innevate e laghi ghiacciati. Adesso Michele vive in una soffitta, e come uniche compagne ha le sue paure e qualche matita per disegnare arcobaleni colorati sul muro. Le regole dei suoi genitori sono chiare: "Non ridere, non piangere, non fare rumore". Ma i bambini non temono i divieti degli adulti, e Nicole e Michele stringono un'amicizia fatta di passeggiate furtive nel bosco e crepuscoli passati a cercare le prime stelle. Fino a quando la finestra della soffitta s'illumina per sbaglio, i contorni del disegno di due bambini stilizzati si sciolgono nella neve e le tracce di Michele si perdono nel tempo. Da quel giorno, Nicole porta dentro di sé una colpa inconfessabile. Una colpa che l'ha rinchiusa in un presente sospeso, ma che adesso è arrivato il momento di liberare per trovare la verità. Questa è la storia di un'amicizia interrotta e di un segreto mai svelato. Ma è anche la storia di come la vita, a volte, ci conceda una seconda occasione. Chiamami sottovoce è un romanzo potente su un episodio dimenticato del nostro passato recente. Perché c'è chi semina odio, ma anche chi rischia la propria libertà per aiutare gli indifesi.

8. 

Bortolotti, Nicoletta
Disegnavo pappagalli verdi alla fermata del metrò : la storia di Ahmed Malis (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **BORT/DISE**

Ahmed Malis, un ragazzo di origine egiziana, figlio di genitori immigrati a Milano negli anni Ottanta, ama disegnare ed è un vero prodigio autodidatta. La sua famiglia, però, non ha abbastanza disponibilità economica per mandarlo all'accademia d'arte e sogna per lui un futuro solido, non certo da artista. Ahmed frequenta insieme ai suoi fratelli il centro di aggregazione giovanile CDE Creta, molto attivo nel quartiere milanese del Giambellino. Proprio qui, grazie all'iniziativa di un educatore che più di tutto vuole dare una chance a questi adolescenti spesso allo sbando, Ahmed riesce a pubblicare i suoi disegni sul Corriere.it e a realizzare il suo sogno.

9. 

Calastri, Daniela
Prima che cada la neve (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **CALA/PRIM**

"... scosto dal muro la credenza e faccio cadere un quaderno color cammello, rimasto inspiegabilmente incastrato tra il mobile e la parete. Vi getto un'occhiata fugace: Ricordi, 1887-1897, alla cara mamma per il suo compleanno - 1937 di: Berti Merci Niggeler". Una storia vera che prende spunto dal ritrovamento di un diario arricchito da suggestive foto d'epoca: percorsi di vita tra Italia ed Inghilterra. Una grande e nobile villa con un bel parco nel bergamasco ed una città industriale ricca di contrasti in Inghilterra sono i luoghi in cui si svolge questa storia: ma poi arriva la guerra che ha portato tristezza e sconvolgimenti nel quieto vivere di questa famiglia.

10. 

Capatti, Bérénice
L'anno senza estate : romanzo (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **CAPA/ANNO**

Comincia a piovere sul sentiero che porta ai piedi del Monte Adula, la vetta più alta del Canton Ticino. Francesco Salemi, sessantotto anni, scivola in un burrone. L'unica testimone della sua fine è la ventenne Sara Gandolfi. Francesco è un industriale di successo, proprietario di un'azienda di posateria in Brianza e grande amante della montagna. Ha conosciuto Sara un anno prima, nel bar di Milano in cui lei lavorava. Per lui era un periodo di stanchezza: deluso dai figli che lo affiancavano in azienda, cercava forze nuove per superare la crisi, e con un colpo di testa ha assunto quella ragazza senza qualifiche né esperienza. Sara, che ha sempre arrancato nella vita, non può credere alla propria fortuna. Come nuova assistente di Francesco getta, però, scompiglio tra gli eredi di casa Salemi. Riporta alla luce odi sopiti e insofferenze verso un padre brillante ma autoritario. La situazione precipita quando Francesco si traferisce a Lugano; uno spostamento fisico e non solo. Sara lo segue, aggrappandosi come può all'ancora di salvezza che rappresenta, ma non è affatto detto che lui voglia condurla in un porto sicuro.

---

11. 

Cassano, Angelo
L'amore rimane : sospiri e speranze in tempi incerti (2020)
Letteratura ticinese, Poesia
Segn.: **CASS/AMOR**

"Nel gioco sottile delle immagini, nella ricchezza di metafore e balzi di senso arditi e liberi, Angelo Cassano esprime una qualità di decisa immediatezza che introduce senza esitazioni nelle stanze dell'anima. Un dialogo appassionato tra il mondo interiore e gli accadimenti del mondo esterno. E poi una finestra luminosa lascia intravedere quella dimensione spirituale capace di dare significato non soltanto alla meta, ma ad ogni passo del cammino, uno ad uno, quelli più incerti percorsi nella nebbia, e quelli percorsi più in alto, in favore di vento. In un tempo di smarrimento, nel declinare sospiri che svelano le domande che accompagnano le stanchezze esistenziali, l'autore guarda con stupore crescere, nella primavera di ogni vita, la speranza che si nutre di memoria e che rende felpati i passi di chi non smette mai di sognare. È una speranza resistente, quella che abita al posto d'onore nell'animo di ogni persona che abbia guardato il dolore e lo abbia trasformato in prezioso dono, in amore che rimane."

---

12. 

De Marchi, Pietro
Con il foglio sulle ginocchia (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **BRLTA 6443**

Il racconto che dà il titolo al libro, il più lungo della prima parte, è incentrato sulla ricerca, o piuttosto la scoperta, di un padre nel ruolo di figlio, negli anni drammatici della Seconda guerra mondiale. A fare da corona a questo testo, costruito grazie a un montaggio di materiali epistolari, sono altre pagine di vario genere, dal racconto breve al poemetto in prosa, che indagano prima l'infanzia e la giovinezza e poi la maturità e la vecchiaia della figura paterna. Nella seconda parte del libro, dopo un intermezzo dedicato a un'altra figura chiave del cerchio familiare, il nonno materno, ecco affacciarsi altri volti, di altri "padri" o maestri-amici, incontrati tra la Lombardia e il Veneto, tra Zurigo e il Ticino: Dante Isella, Giorgio Orelli, Giovanni Orelli, Federico Hindermann, Luigi Meneghello.

---

13. 

De Stefanis, Max
Segui il tuo respiro : romanzo (2017)
Letteratura ticinese
Segn.: **DEST/SEGU**

Una storia d'amore sconvolgente, in cui le indentità sessuali sono rimesse in discussione. Una vicenda ricca d'imprevisti, tra esperimenti alimentari e biotecnologici estremi che sfociano in un reality horror dai sapori kinghiani, dove non vige più la legge del più forte, ma la forza della mente meditativa, capace di lasciare andare.

---

14. 

Dell'Acqua, Barbara
Il Boh! (2019)
Letteratura ticinese, Narrativa per bambini (generale)
Segn.: **BRLTB 1975**

Cosa ci fa un BOH! tutto solo e disperato nel bel mezzo della notte? Una notte stranamente buia, nerissima, senza ombre e senza stelle? Pare che sia a caccia di qualcosa che possa finalmente risolvere una questione terribilmente preoccupante...

---

15. 

Demarta, Christian
Vola bass 5: dàgan 'na féta : espressioni colorite del dialetto ticinese = heitere Redensarten aus dem Tessiner Dialekt = expressions drôles du dialecte tessinois = expressiuns legras dal dialect tess (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **DEMA/VOLA**

Per far fronte ad un'annata compromessa dal Covid e tentare di risollevare il morale alla popolazione, nel 2020 viene concepito in laboratorio Volabass 5: dàgan 'na féta, un efficace catalizzatore del buon umore che promette di far morire dal ridere anche i virus.

---

16. 

Ferrazzini, Paolo
L'onda del passato (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **FERR/ONDA**

Grazie all'acume di tre virtuosi dell'informatica, il giornalista Tazio Pancredi sarà cronista di un incredibile momento nella Leventina medievale. Dalla navata della chiesa di San Nicolao a Giornico, verrà proiettato nel dicembre del 1478, alla vigilia dello scontro tra un manipolo di seicento Leventinesi, Urani, Svittesi, Lucernesi e Zurighesi, opposto al formidabile esercito ducale di Milano. La battaglia dei Sassi Grossi viene riscritta svelando, a dispetto della storia conosciuta, la reale causa della vittoria di Confederati e Leventinesi. Nei quindici giorni di permanenza tra Giornico e Bellinzona, il giornalista vivrà la realtà di quel periodo, venendo in contatto con personaggi realmente esistiti e altri frutto della fantasia dell'autore, in un susseguirsi di avvenimenti a corollario del periodo e della collocazione geografica del romanzo.

---

17. 

Galimberti, Dario
Un'ombra sul lago (2019)
Letteratura ticinese, Romanzo noir/thriller/giallo/poliziesco/spionaggio
Segn.: **GALI/OMBR**

Lugano, 29 ottobre 1934. Il delegato Ezechiele Beretta, massima autorità della polizia cittadina, se ne sta rintanato in un angolo del bar Lugano a gustarsi il primo caffè del mattino, quando il trambusto proveniente dall'esterno attira la sua attenzione. Gli abitanti del malfamato Sassello avanzano verso il centro della piazza al seguito di Mosè Guerreschi che incede lentamente con la piccola Ombretta aggrappata ai suoi pantaloni vecchi e logori e un fagotto stretto in braccio. Non portano problemi.

Quella processione è una richiesta d'aiuto. Beretta afferra il fagotto, una vecchia coperta militare da cui spunta la testa di un bambino esanime, Agostino Guerreschi, e si precipita in ospedale dove si assicura che il piccolo riceva cure adeguate. La ricostruzione di Agostino viene archiviata come una fantasia infantile, un modo per coprire le marachelle che hanno portato a quell'incidente quasi mortale. Pochi giorni dopo, però, quando Ombretta viene rapita in circostanze analoghe sotto gli occhi della madre e di una vicina, Beretta maledice le sue conclusioni affrettate e capisce che non c'è un attimo da perdere se vuole restituire a quella povera famiglia la bambina sana e salva. Tra false piste, intuizioni geniali e squarci sulla vita privata del tormentato protagonista, le indagini procedono faticosamente, ostacolate dai poteri forti della città che non vogliono guai, mentre ombre sempre più minacciose si allungano sulle acque blu del lago che bagna la città.

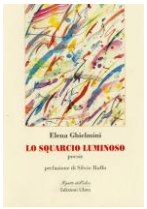
---

18. 

Galli, Gilberto
5 racconti per le notti d'inverno : racconto (2019)
Letteratura ticinese
Segn.: **GALL/CINQ**

Questi racconti si dividono in cinque parti, il primo racconto "Il negozio di animali" si snoda tra realtà e fantasia, immaginando i pensieri di una cucciola in attesa di essere adottata e funge un po' da prologo per il secondo racconto che è "Melody e il viaggio improbabile", viaggio di fantasia attraverso passato, presente e futuro con brevi accenni di storia. Il terzo racconto "I racconti del navigante dei sogni" è una miscellanea di brevi racconti di fantasia, mentre il quarto racconto "Un racconto di natale", è la storia di una giovane ragazza, che viene catapultata nel passato grazie ad uno specchio trovato in cantina, mentre il quinto ed ultimo racconto "L'onda infrangibile" è il viaggio conclusivo di una ragazza che si trova a rivivere ricordi del passato, sogni e fantastiche visioni.

---

19. 

Ghielmini, Elena
Lo sguarcio luminoso (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **GHIE/SQUA**

Il grande Henry James, che pur essendo scrittore in prosa ha detto cose verissime sul linguaggio lirico, afferma che alla base dell'opera di un poeta devono esserci due elementi: la sincerità dell'ispirazione e la fertilità dell'immaginazione. Nella produzione poetica di Elena Ghielmini, che possiamo definire sterminata (quantitativamente parlando ha già superato Emily Dickinson), questi due elementi non mancano di certo. La sua costante attenzione ad ogni possibile epifania della natura, l'intensissima percezione che le permette di cogliere ogni trasalimento atmosferico, la tensione all'infinito tipica dei grandi Romantici ma anche dei Decadenti si esprimono in uno stile semplice e delicato, in toni quasi sussurrati, di una musicalità mai ricercata, sempre naturale. Anche "le più forti parole" trovano una forma dolcissima, confermando la dichiarazione del grande Friedrich Nietzsche secondo la quale "tutto ciò che è prezioso si muove con passi delicati". Nel volgere il suo sguardo sempre acuto e attento ad ogni aspetto del "galattico Creato", Elena, quasi "farfalla inferma" (in quanto consapevole della propria impotenza a oltrepassare il velo di Maja schopenhauriano), non si stanca di spiegare il suo timido volo, così come non si stanca di cercare un motivo al dolore umano e al male : "lo schianto dei perché" la assorda e la ferisce, inducendola a ritirarsi "sempre di più nell'eremo", "nel tempo senza tempo" a cui la sua anima dolente aspira, ma il "pensiero claudicante", e ancora di più il suo cuore ostinato, la sua profonda pietas francescana la persuadono a continuare il cammino e la lotta in difesa della Bellezza e della Verità. Solo la persistenza nel poetico consente di "tracciare qualche via d'uscita". Ed ecco aprirsi alfine "lo squarcio luminoso" in una "inusitata alba". È la musica a porgere "a ogni essere in ascolto/la vibrazione" che permette il contatto con l'Altrove, in cui solo é possibile trovare un senso al nost ro cammino "hic et nunc", qui dove vediamo solo "per speculum et in aenigmate". Silvio Raffo

---

20. 

Gianinazzi, Alberto
2000 Watt (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **GIAN/DUEM**

In questo racconto satirico un amministratore di certificati verdi CO2, dopo aver duramente scalato la strada del successo professionale rinunciando alla sua vita privata, si trova ad assistere impotente al suo improvviso declino professionale, proprio quando credeva di avercela fatta a raggiungere i ranghi gerarchici più alti. Dapprima si rifiuta di accettare la cruda realtà, si sente vittima del sistema, poi sprofonda in una depressione amara e nichilistica, che lo porta a rinnegare tutti i valori in cui ha sempre creduto, per poi riemergerne più consapevole e maturo, pronto ad accogliere e accettare la sua dimensione umana più autentica. Nuovi valori come l'amicizia e l'amore danno un significato più profondo alla sua vita. Nel momento in cui si sente di nuovo in pace con se stesso ed il mondo, gli spettri del passato tornano a lusingarlo, cercando di riportalo nel loro mondo sterile e asettico. Sarà la nuova conquistata profondità della sin piena accettazione delle proprie contraddizioni e incertezze, a offrirgli la chiave per uscire vittorioso dal proprio labirinto reale e mentale.

---

21. 

Gianinazzi, Alberto
L'ala scordata (2020)
Letteratura ticinese, Poesia
Segn.: **GIAN/ALAS**

Questa raccolta di poesie di Alberto Gianinazzi dedica molto spazio al paesaggio montano. Il candore dei ghiacciai, il silenzio che regna tra le alte vette, il desiderio di raggiungere la meta sono temi fondamentali per capire la poetica dell'autore.

---

22. 

Giovanettina, Martino
Taccuino dei giorni freddi (2017)
Letteratura ticinese
Segn.: **GIOV/TACC**

Questo Taccuino è un viaggio nel mondo alpino che inizia con il sole e finisce con la tempesta. Una contabilità emotiva dell'abbandono della montagna. E (soprattutto) una ricerca delle tracce di persone normali o diverse, tracce che con il trascorrere dei giorni di questo diario d'inverno diventano sempre più profonde, dolorose. Sfumando nei cupi segni, nascosti come una vergogna, della "montagna nera", quella dei sopraffatti, dei cancellati, degli intimiditi, abitanti di un paesaggio umano sepolto da cui riemergono una bambina picchiata a scuola, una donna afflitta da nevrastenia che parla con gli uccellini, gli incesti, le vite appena nate, morte o vive, sciolte nel letame. E Kamila, una giovane incinta allontanata dal paese e mandata in una casa per ragazze poco di buono a partorire il frutto della colpa.

---

23. 

Grossi, Gianluca, 1967-
Infiniti passi : [in viaggio con i profughi lungo la via dei Balcani] (2016)
Letteratura ticinese
Segn.: **BRLTA 5769 bis**

Un romanzo che racconta il viaggio avventuroso, pieno di sorprese e colpi di scena, di due reporter che attraversano i Balcani insieme ai migranti. Dalla Grecia alla Svezia, passando per la Macedonia, la Serbia, l'Ungheria, l'Austria e la Germania. Obiettivo: documentare la vita e le aspirazioni di questi esseri umani. È una storia vera, ma soprattutto una riflessione sulla guerra. Una difesa appassionata della dignità umana. Una ricostruzione, a volte ironica e divertita, degli incontri che la vita ci concede di fare. È una dichiarazione d'amore per il giornalismo svolto sul terreno, quello che dovrebbe lasciare un segno in ciascuno di noi, e sicuramente lo lascia in chi lo fa. Una serie di fotografie in appendice documentano le tappe principali del viaggio.

---

24. 

Isella, Gilberto
Preludio e corrente per Antoni (2012)
Letteratura ticinese, Poesia
Segn.: **ISEL/PREL**

Preludio innalzo questa chiesa e anno dopo anno sospingo le sue pietre verso il cielo unendole ai miei sogni per essere sospinto verso il cielo come loro per essere con loro pietra viva anch'io Vincenzo Mascolo.

---

25. 

Jaeggli, Luca
Quando i gabbiani volano verso terra (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **JAEG/QUAN**

«Se non cambiasse mai nulla non esisterebbero le farfalle», disse Jamaal sorridendo, «pensa quanti cambiamenti devono attraversare prima di prendere il volo…». Un importante assicuratore di Lugano, per un insieme di circostanze imprevedibili decide improvvisamente di partire abbandonando moglie e lavoro. A bordo di un camion arriva in Liguria dove senza documenti e senza soldi mette in gioco tutta la sua vita. Un vecchio mercantile, un capitano siriano e una audace detective norvegese saranno alcuni dei suoi nuovi compagni di viaggio. In mare si dice che «quando i gabbiani volano verso terra» è in arrivo una tempesta…

---

26. 

Lavelli, Gian Paolo
Fermati qui = "Fermat chi" : a respirare il tempo perduto (2020)
Letteratura ticinese, Poesia
Segn.: **LAVE/FERM**

"In poesia, soprattutto in dialetto, non bisogna concedere troppo al sentimentalismo, ma nemmeno alle mode e ai neologismi tecnici. La poesia è prima di tutto un ascolto dell'amore che ci muove dentro (dà emozioni).
Persino il "modo" è dettato dall'amore, che non è affetto né sentimentalismo ma amore per la materia o esperienza trattata".
Franco Loi

---

27. 

Leone, Damiano
Il guaritore : romanzo (2020)
Letteratura ticinese, Romanzo storico
Segn.: **LEON/GUAR**

In una notte della Gerusalemme di duemila anni fa, una figura veglia il cadavere di un condannato. Una scena abbastanza usuale per l'epoca, ma così non è. Quell'uomo, nudo e inerme, è Mark Sacks, proviene dal nostro tempo e deve portare a termine il compito più straordinario mai affidato a un singolo individuo: perché il corpo vegliato potrebbe essere quello di un uomo passato alla storia con il nome di Gesù di Nazareth. Le cose però non vanno come le alte sfere vaticane auspicavano e Jeshua, così verrà chiamato l'uomo giunto nella nostra epoca, si rivelerà un personaggio contraddittorio. Completamente privo di memoria, nonostante abbia il fisico e l'indole di un guerriero piuttosto che del profeta illuminato, si rivelerà capace di sensazionali guarigioni. Proprio a causa di queste doti diviene oggetto di accese dispute tra i poteri economici, politici e religiosi. Il soggetto di tante attenzioni non ci sta. Lo dimostrerà riuscendo a evadere dal centro ricerche in cui è stato segregato per poi giungere a Roma. Nella Città Eterna dovrà affrontare un nemico che serve il Male e che non esiterà a seminare terrore e distruzione nel cuore stesso della cristianità.

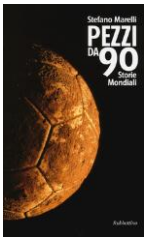
---

28. 

Mancini, Patrick
@cuorebuiorrore (2020)
Letteratura ticinese, Romanzo noir/thriller/giallo/poliziesco/spionaggio
Segn.: **MANC/CUOR**

Annalisa, una giovane mamma, si ritrova legata a una sedia, in una sala piena di schermi. Uno specchio e un vestito sexy, i suoi ultimi ricordi. Poi il buio. Per Annalisa inizia un allucinante viaggio a ritroso. Trasgressione e morale si intrecciano, generando dubbi e smarrimento. Una bimba con la testa da cerbiatto, un misterioso uomo con lo smoking, giochi erotici, chat piccanti, rumori che provengono da chissà dove. E qualcuno che guarda. Osserva. Un terribile puzzle che si compone, tassello dopo tassello. Fino allo sconvolgente finale.

---

29. 

Marelli, Stefano
Pezzi da 90 : storie mondiali (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **MARE/PEZZ**

Luisito Monti, Omar Sivori, Roberto Baggio. Ma anche un arbitro, un poliziotto, un militare che distribuisce caffè. Passando per uno sceicco, Don Diego Maradona e Bora Milutinovic. Questi, e molti altri ancora, sono i personaggi che popolano il libro. Attraverso i loro occhi, le loro parole, a volte le lacrime, più spesso le incazzature, riviviamo la storia della Coppa del mondo di calcio. Dagli incontri con trecento spettatori presenti, alle dirette con centoventi telecamere e due miliardi di persone aggrappate allo schermo. Palloni che sotto la pioggia triplicavano di peso, e sfere perfette costituite da materiali scelti da un computer. Ma con traiettorie da umiliare un Super Tele. Furti, sviste, dittatori. Il Maracanazo e i gol di Fontaine. La punizione dal limite per il Brasile calciata da un difensore dello Zaire, evaso dalla barriera scattando come Jesse Owens. Tribune e spogliatoi. Ospedali e aeroplani. Storia e affabulazione si mescolano come vodka e succo d'arancia. Confessioni, dialoghi e ritratti di outsider e fuoriclasse. Per ricordarci com'è bello, ogni quattro anni, spararsi i Mondiali di pallone.

---

30. 

Martinoni, Renato
La campana di Marbach : Antonio Ligabue : romanzo dell'artista da giovane (2020)
Letteratura ticinese, Romanzo (storie vere)
Segn.: **MART/CAMP**

La giovinezza di Antonio Ligabue appartiene al romanzo più che alla realtà. Si innesta, nella geografia e negli affetti, in luoghi distanti e assai diversi fra di loro: Zurigo e le valli dolomitiche, da dove è emigrata la madre; la Svizzera orientale, in cui il «matto», dopo essere stato abbandonato, cresce in una famiglia affidataria; e le pianure emiliane, dove arriva ventenne, senza conoscere una sola parola di italiano, espulso dal paese che pure ha cercato di offrirgli un avvenire perché «mentalmente minorato e socialmente pericoloso». Violente ribellioni e amari rimpianti, fughe verso l'ignoto e desiderio di riscatto, vagabondaggi nella natura e reclusioni in manicomio riempiono un'epoca molto travagliata. Dolore e risentimento, nostalgia e illuminazioni si sciolgono nelle pagine di questo romanzo dove la memoria del suono delle campane e dei paesaggi elvetici, dei loro colori, delle luci e delle atmosfere torna a rinnovarsi come nelle opere del pittore.

---

31. 

Montorfani, Pietro
L'ombra del mondo (2020)
Letteratura ticinese, Poesia
Segn.: **MONT/OMBR**

«A quest'ora / innaffiano i giardini in tutta Europa».
Chi non ricorda il nitore e l'ansietà di questi versi del giovane Sereni, posti a un passo dall'incanto invernale che inaugura Frontiera, prima che tutto precipiti?

E che rinviano a quell'ésprit européen, così vivo nella cultura entre deux guerres, destinato a rinascere dalle rovine dell'ultimo conflitto e a fruttificare nei decenni a venire, non esclusi gli ultimi sempre più inquieti, sempre più colmi di minaccia.
Di questo parla il bel libro che stiamo per aprire, e ce ne faremo persuasi accompagnando il suo autore per un viaggio attraverso un continente che non è solo una geografia, ma è in primo luogo un'idea. Un'idea che si nutre di più idee, di città e di confini, rilievi e corsi d'acqua, di memoria e progetto, e inevitabilmente di dubbi e domande.
Marco Vitale

---

32. 

Morini, Nelly
Mille scuse e tanti auguri (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **MORI/MILL**

Dietro la patina dorata di esistenze in apparenza perfette, si celano impetuose emozioni e intrighi avvolgenti. A sconvolgere il desiderio di tranquillità di Mireille e Carlos Girard-Moreau, esponenti della grande famiglia dell'aristocrazia industriale parigina legata alla figura patriarcale dell'anziano Gilberto Martini, ritorna da un passato quasi dimenticato la figura tenebrosa di Jonas Zatti, avventuriero intrigante e spregiudicato, che, animato dalla forte voglia di riscatto nei confronti di quella elevata società che tanti anni prima lo ha respinto e condannato alla perdita della libertà, ordisce con dei complici un piano terribile. Ma il suo cupo proposito è solo uno dei fili su cui si dipana la tela di un variegato e turbinoso quadro umano e sentimentale, composto da tanti personaggi, tutti mossi da passioni forti e temprati dalle diverse esperienze della vita, e dalle loro complesse e raffinate relazioni. Differenti per generazioni, aspirazioni e sensibilità, tutti finemente descritti, i protagonisti di questo romanzo corale si intrecciano, contrastandosi o sostenendosi, in pagine di eclatante fascino. Amore, riscatto, giustizia: sono queste le scintille fondamentali che animano le figure di Nelly Morini. La saga della grande famiglia Raimondi, raffigurata come un dipinto di uomini e di eventi, troverà in queste pagine il suo epilogo.

---

33. 

Nessi, Alberto
Corona Blues : diario dell'anno 2020 (2020)
Letteratura ticinese, Romanzo (storie vere)
Segn.: **NESS/CORO**

Più che le cifre e i dati sulla pandemia, l'autore consegna al suo taccuino pensieri in versi e in prosa, ricordi "fin lì affondati nella nebbia", lodi alla solitudine e alla pazienza, perfino la visione di una principessa indiana che cammina imperturbabile lungo la Breggia. E ora che il virus torna a bussare con prepotenza alle nostre case, quei mesi primaverili ci sembrano come sospesi, carichi di una tensione e di una speranza che oggi fatichiamo a ritrovare. Ricordarli attraverso le parole di Nessi non significa solo riviverli, ma provare a trarne un senso che, già di per sé, agisce come una medicina.

---

34. 

Nessi, Alberto
Minimalia (2020)
Letteratura ticinese, Poesia
Segn.: **NESS/MINI**

Nessi, attraverso testi brevi come degli haiku, sintetizza l'esperienza umana, la presa di coscienza nei gesti più semplici. Le sue poesie sono infatti dedicate ai caduti della pandemia di Covid-19, ai "morti del fronte Corona", per far baluginare l'esperienza poetica finanche in luoghi urtati, e segnati, dai lividi della postmodernità.

---

35. 

Nessi, Alberto, 1940-
Perché non scrivo con un filo d'erba : antologia con autografi e inediti (2020)
Letteratura ticinese, Poesia
Segn.: **NESS/PERC**

«Mi chiedi perché non scrivo con un filo d'erba» spiega il grande vecchio della poesia svizzera, Alberto Nessi, in un'antologia che raccoglie i suoi testi più intensi, su dolore, ingiustizie, viaggi, natura e società. Per l'autore di frontiera anche nei momenti di crisi ed emergenza «il bisogno di poesia è insito nell'uomo e il sentimento poetico del mondo se ne sta nascosto da qualche parte, nella sua tana, come l'orbettino che un raggio di sole basta a risvegliare dal letargo». Questa antologia, con una raccolta di autografi e inediti, è anche una riflessione sullo scrivere, che è «vincere il dolore, aprire lo sguardo su un altrove».
Edizione per gli 80 anni del poeta con un testo di Fabio Pusterla e una nota di Roberto Cicala.

---

36. 

Orelli, Giovanni
Pane per Natale : racconti (2018)
Letteratura ticinese
Segn.: **OREL/PANE**

«Entrava tutto bianco di neve e con il pane di Natale sulle spalle» ricorda Giovanni Orelli in uno dei racconti di questo libro, dedicato allo scrittore ticinese a due anni dalla scomparsa, con testi che rivivono la tradizione delle feste di fine anno tra Svizzera e Italia: «A Natale mangerò e berrò come un ciarlatano. Come un porco. Domani, che è vigilia, dirò la mia solita razione di bugie» ammette un suo personaggio che rende vive le contraddizioni dell'esistenza in un periodo dell'anno in cui vien voglia di parlare di «cose ancora più leggere della neve».

---

37. 

Persico-Campana, Michela
Zahira : una donna divisa a metà (2020)
Letteratura ticinese
Segn.: **PERS/ZAHI**

Zahira, dalla Siria è arrivata in Europa con parte della sua famiglia ormai ridotta dalla tragedia della guerra, attraverso la via dei Balcani.
Un anno dura il viaggio della speranza, un viaggio carico di estenuanti difficoltà e patimenti.
Dalla Siria attraversa la Turchia, via mare giunge in Grecia poi, con mezzi di fortuna, in Macedonia, in Serbia e in Ungheria.
In Austria attraverso il Brennero, riesce a raggiungere l'Alto Adige dove vive uno zio, fratello di suo padre.
Una sorte favorevole cambierà la vita di Zahira e le restituirà quella dignità ormai persa dopo la fuga dalla Siria.

---

38. 

Saltini, Luca
Il demolitore di camper (2013)
Letteratura ticinese
Segn.: **SALT/DEMO**

Non esistono cure efficaci contro il divorzio, soltanto lenitivi. Quando i rapporti con la moglie diventano impossibili, Dino Bardi trova sollievo nel distruggere un camper a suon di mazzate, dato che ci sono di mezzo anche due bambini piccoli. Per lui, padre non affidatario dopo la separazione riuscire a vederli diventa difficilissimo, oltre la selva di ostacoli di legge che si frappongono quando la relazione tra gli adulti si interrompe. Dino poi è un personaggio sopra le righe, che agisce sempre di pancia, e che si caccia in avventure assurde per aggirare divieti e norme che gli impediscono di stare coi figli. Mette in piedi sotterfugi, si infiltra, si traveste. Per questo gli serve un complice, Michele, uno scrittore per l'infanzia che vive con la nonna di novantasette anni. I due finiscono quasi sempre in situazioni da cui non sanno uscire.

Per fortuna su di loro vigila la vecchietta, in grado di tenere testa a chiunque, alla furia di Dino, agli argomenti dei giudici e alle accuse della polizia.
Sarà lei a condurre il demolitore di camper su una strada sicura, che gli consentirà di mantenere un bel rapporto coi figli. Una storia vera, e che, nonostante tutto, finisce bene.

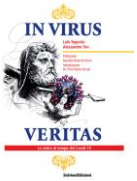
---

39. 

Stroppini, Flavio
Sotto il cielo del mondo : romanzo (2020)
Letteratura ticinese, Romanzo d'avventura/d'azione
Segn.: **STRO/SOTT**

Alvaro Giacometti viveva una vita tranquilla, sicuro nella quotidianità del piccolo paese di montagna nel quale era cresciuto. Questo finché gli giunse notizia della morte del padre che non vedeva da decenni. Scoprì che l'uomo che lo aveva abbandonato per diventare un marinaio era tornato a vivere non molto distante. Andò a casa sua e gli si parò davanti il modello di una nave cargo: dodici metri di ferro e altri materiali da cantiere.
Perché?
Alvaro Giacometti non trovò altra soluzione che ricostruire la storia del padre ripercorrendone le orme. Trovò un indizio e raggiunse Gdansk, là ne trovò un altro e continuò in un avventuroso girovagare per i porti del mondo.

---

40. 

Tognola, Lulo
In virus veritas : la satira al tempo del Covid-19 (2020)
Letteratura ticinese, Romanzo comico/umoristico
Segn.: **TOGN/INVI**

"Se è vero che la battuta comica nasce da un ordine sovvertito, da una regola infranta, oggi ciascuno di noi sa bene quanto il perdere ogni certezza sia fatalmente possibile e improvviso. Sfogliare queste pagine diventa quindi anche un piccolo esercizio di memoria, una cronistoria di dettagli e sensazioni che stavamo già dimenticando".
Dalla prefazione di Rachele Bianchi Porro.

---

41. 

Vegliante, Donatello
Andrea vola più alto (2020)
Letteratura ticinese, Romanzo (storie vere)
Segn.: **VEGL/ANDR**

Ognuno di noi dovrebbe dedicare più tempo alla sua anima. La vita è troppo breve per non curarsene.
Andrea aveva capito il senso della vita e avrebbe fatto tutto per goderne appieno.
I suoi viaggi alla ricerca del suo vero essere lo porteranno in un mondo quasi parallelo.

Fonti per immagini di copertina e recensioni: ibs.it, cede.ch, editori e vari.